ORGANO DI INDIRIZZO Serve un'ulteriore votazione

Fondazione Crs, solo 4 eletti

SALUZZO (rg) Non è bastata una sessione di voto per designare i sette rappresentanti dei soci che andranno a far parte dell'Organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Dallo scrutinio, effettuato mercoledì scorso 12 marzo, solo 4 dei 14 candidati hanno superato, così come prevede il regolamento, il 50% dei consensi in riferimento ai votanti.

Sono risultati eletti: Sabina Fornetti, Milva Rinaudo, Flavio Manavella e Gianni Manna. Per i primi 3, componenti uscenti, si tratta di una riconferma.

Resta da completare la designazione dei 3 nominativi mancanti, così da raggiungere i 7 di competenza dell'assemblea dei soci. La seconda sessione di voto si concluderà mercoledì sera alle 22.

Si va lentamente delineando anche la compagine delle designazioni che competono ad istituzioni, enti e associazioni. Anche in questo caso si tratta di 7 soggetti.

Per quanto riguarda i beni culturali ed artistici della diocesi, riconfermata Sonia Damiano, responsabile diocesana (designata dal vescovo); per l'Unione montana dell'Infernotto, cui toccava l'indicazione in questa tornata (in base al principio della turnazione tra enti montani) Dario Lorenzati, per la Croce Verde Riccardo Occelli, anch'egli membro uscente; per le associazioni datoriali (Camera di Commercio), Elena Lovera di Confindustria; per il Comune di Saluzzo Alida Anelli, anche lei uscente.

La modalità della sua designazione da parte del sindaco Franco Demaria è stata però contestata dalle minoranze nell'ultima seduta di Consiglio comunale.

Restano da definire il rappresentante del Comune di Cardè, cui compete questa volta la designazione in base al principio di turnazione tra i Comuni della pianura, e, soprattutto, il membro cooptato, quello proveniente dal mondo accademico, che - dopo le modifiche apportate allo statuto - deve essere una personalità di "chiara e indiscussa fama".



Nominati Sabina Fornetti, Milva Rinaudo, Flavio Manavella e Gianni Manna

